

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
(PNRR)**

Missione 5 Componente 1 Investimento 1.1

**Aggiornamento del Piano regionale di potenziamento dei
centri per l'impiego
(ex DGR 697/2019, 369/2021, 611/2021, 483/2024)**

Regione CAMPANIA

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	4
2	ANALISI DEL CONTESTO REGIONALE	7
2.1	Il quadro di contesto normativo e organizzativo.....	7
2.2	Il personale in servizio.....	17
2.3	Le attività dei CPI	18
3	OBIETTIVI, LINEE DI INTERVENTO E QUADRO FINANZIARIO.....	19
3.1	Obiettivi generali	19
4	LA DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI PROGRAMMATI	21
4.1	Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti	21
4.1.1	Quadro di contesto.....	21
4.1.2	Azioni avviate.....	21
4.1.3	Programmazione nuove attività	23
4.1.4	Quadro delle attività	23
4.2	Formazione degli operatori.....	23
4.2.1	Quadro di contesto.....	23
4.2.2	Azioni avviate.....	25
4.2.3	Programmazione nuove attività	25
4.2.4	Quadro delle attività	25
4.3	Osservatorio regionale del mercato del lavoro	26
4.3.1	Quadro di contesto.....	26
4.3.2	Azioni avviate.....	26
4.3.3	Programmazione nuove attività	27
4.3.4	Quadro delle attività	27
4.4	Adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI	28
4.4.1	Quadro di contesto.....	28
4.4.2	Azioni avviate.....	29
4.4.3	Programmazione nuove attività	30
4.4.4	Quadro delle attività	30
4.5	Sistemi informativi.....	45

4.5.1	Quadro di contesto.....	45
4.5.2	Azioni avviate.....	48
4.5.3	Programmazione nuove attività	48
4.5.4	Quadro delle attività	49
4.6	Spese generali e per l'attuazione	51
5	CONDIZIONALITÀ DI MISURA PNRR.....	52
5.1	Avvio attività	52
5.2	DNSH (<i>do no significant harm</i>)	52
5.3	Attività e diverse fonti di finanziamento	52

1 PREMESSA

Il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro costituisce un progetto in essere del PNRR per il periodo 2021-2025, così come definito e implementato a livello territoriale, sulla base dalle indicazioni programmatiche nazionali, da parte di tutte le regioni. L'adozione di un Piano nazionale di potenziamento dei centri per l'impiego (di seguito CPI) è stata prevista dall'articolo 12, comma 3, del Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, istitutivo del Reddito di Cittadinanza (di seguito RdC). Il citato Decreto stabilisce espressamente che «al fine di rafforzare le politiche attive del lavoro e di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia, compresi quelli di cui all'articolo 4, comma 14, con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è adottato un Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro; il Piano ha durata triennale e può essere aggiornato annualmente. Esso individua specifici standard di servizio per l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia e i connessi fabbisogni di risorse umane e strumentali delle regioni e delle province autonome, nonché obiettivi relativi alle politiche attive del lavoro in favore dei beneficiari del Rdc. Il Piano disciplina altresì il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1, comma 258, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dal comma 8, lettere a) e b), del presente articolo». In virtù di tale previsione, una prima versione di Piano di potenziamento è stata adottata con il Decreto Ministeriale n. 74/2019. Il Piano allegato al DM 28 giugno 2019, n. 74, approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 17 aprile 2019, prevede uno stanziamento di 870,3 milioni per il biennio 2019-2021, destinati al rafforzamento del personale (assunzione di operatori, non finanziate dalle risorse appena citate, e formazione per l'erogazione dei servizi connessi al RdC) e all'implementazione dei sistemi informativi regionali, nonché a completare e concludere il percorso di adozione degli standard dei servizi per l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) previsti dal Decreto Ministeriale n. 4/2018. Questo impegno troverà compimento nel programma GOL finanziato con le risorse del PNRR, che definisce specifici standard di erogazione dei principali LEP delle politiche attive del lavoro (Delibera ANPAL n. 5/2022). È dunque nell'ottica della piena garanzia dell'effettività dei LEP che deve essere letto il Decreto Ministeriale n. 59/2020, di aggiornamento il piano nazionale di potenziamento, finalizzato specificamente ad orientare l'azione dei CPI verso la piena erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni. Nello specifico l'allegato A del DM 22 aprile 2020, n. 59, introduce, dopo il paragrafo 8 del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche del lavoro, il paragrafo 8-bis rubricato: "Potenziamento, anche infrastrutturale, dei CPI" nel quale vengono previste specifiche indicazioni programmatiche di interventi concernenti: "comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti dai CPI", "formazione degli operatori", "rete nazionale degli osservatori del mercato del

lavoro”, adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI”, “sistemi informativi”, “spese generali per l’attuazione”. Così operando il nuovo piano attua una rivisitazione complessiva degli interventi previsti dal precedente DM, aggiungendo le specifiche linee programmatiche di intervento sopra menzionate. Il nuovo piano demanda la declinazione di queste linee di intervento ai piani di potenziamento regionali, la cui approvazione e adozione diventa condizione preliminare ai trasferimenti delle risorse. A seguito del DM 59/2020 le regioni provvedono dunque a redigere o ad aggiornare i piani di potenziamento, adeguandoli alle finalità e alle linee di intervento previste dal nuovo decreto. La conformità dei piani regionali con il DM 59/2020 è stata disciplinata ed assicurata dal Decreto del Segretario Generale (di seguito DSG), 4 settembre 2020, n. 123, il quale, all’articolo 2 comma 1 prevede che, sulla base delle indicazioni programmatiche del Piano nazionale di potenziamento dei CPI, le regioni adottino un proprio Piano regionale di potenziamento dei CPI. Il medesimo articolo, al comma 2, prescrive che i piani regionali individuino gli specifici rafforzamenti della rete territoriale dei CPI e che la redazione dei piani regionali sia condizione preliminare ai trasferimenti a decorrere dal 2020. I contenuti minimi del Piani regionali sono individuati nell’Allegato A del DSG 123/2020. In particolare, in ciascun piano regionale le attività devono essere individuate in base ad una analisi di contesto e alle risorse assegnate (in rispetto di specifici massimali di spesa) e devono essere coerenti con le linee di intervento individuate dal DM 59/2020. In virtù di quanto disposto dal DSG n. 123/2020, i Piani regionali di potenziamento, prima dell’approvazione, sono stati sottoposti a verifica di conformità da parte della DG competente (art 2 comma 3), con il supporto di un’apposita Commissione. Oltre all’analisi del contesto è stata valutata la coerenza di ciascuna linea di intervento proposta con il fine previsto dalla norma:

- 1) La comunicazione coordinata dei CPI deve essere progettata al fine di rilanciare i loro servizi nell’ottica di rendere più semplice l’esercizio del diritto di accesso degli utenti.
- 2) La formazione degli operatori si deve articolare in base all’analisi dei fabbisogni con il fine di fornire agli operatori gli strumenti necessari alla migliore erogazione del servizio.
- 3) La creazione e sviluppo degli osservatori del mercato del lavoro deve essere coerente con la migliore programmazione delle politiche del lavoro, incluse quelle per la formazione, anticipando le tendenze del mercato del lavoro, ma anche per mettere a disposizione dei CPI informazioni essenziali per facilitare l’incrocio tra la domanda e l’offerta di lavoro.
- 4) I sistemi informativi devono essere aggiornati per tenere conto dei maggiori adempimenti richiesti, ferma restando l’interoperabilità con il sistema nazionale e la coerenza con gli standard nazionali.
- 5) L’adeguamento strumentale e infrastrutturale deve insistere sia sulle nuove che sulle attuali sedi e potrà riguardare la manutenzione anche straordinaria. A tal proposito, saranno ammessi i costi per interventi manutentivi, anche a carattere straordinario, su immobili nella disponibilità dei Comuni a seguito di affitto da terzi privati e destinati a sede dei CPI; ciò con l’accortezza che le spese sostenute siano proporzionali alla durata della locazione e siano validate dai revisori contabili dei comuni e della Regione o l’ente responsabile della rete territoriale dei servizi. Rientrano tra gli interventi

finanziabili esclusivamente quelli strettamente connessi alle funzioni e agli standard che ai centri si richiedono.

In aggiunta a queste verifiche sostanziali, si procede anche a un controllo dei piani di spesa e della coerenza con i massimali imposti dal DSG 123/2020.

È in tale contesto nazionale di investimento nel rafforzamento del sistema pubblico dei servizi per l'impiego che si innesta il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In particolare, all'interno della Missione 5, Componente 1, il Potenziamento dei Centri per l'Impiego viene inserito in una specifica linea di investimento, finalizzata a rafforzare, dal punto di vista infrastrutturale, formativo e tecnologico, le strutture pubbliche esistenti sul territorio in modo da garantire la presa in carico qualificata dei beneficiari (livello essenziale delle prestazioni) e assicurare la piena operatività del programma GOL (M5C1, Riforma 1). L'inserimento di tale investimento come "Progetto in essere" a valere sul PNRR (M5C1, Investimento 1.1) ha comportato un allineamento temporale dei piani regionali all'orizzonte temporale del PNRR e, in particolare, alle tempistiche di realizzazione del programma GOL. Con tale programma, infatti, vengono ridefiniti i LEP che devono erogare i centri per l'impiego su tutto il territorio nazionale (M5C1-5). Inoltre, rispetto alla dotazione inizialmente prevista a valere sul bilancio dello stato dai DM 74/19 e 59/20 pari a 400 milioni di euro, il PNRR stanZIA, a valere sui fondi RRF, ulteriori 200 milioni di euro per una dotazione complessiva dell'investimento pari a 600 milioni (400 + 200 milioni). Al fine di permettere la rendicontazione dei target al 2025 (M5C1-7) e al 2026 (M5C1-7bis) il Piano di potenziamento regionale deve fornire un set di informazioni di partenza che consenta di identificare le attività da completare e la relativa fonte di finanziamento. Tale suddivisione della fonte di finanziamento per ogni attività deve, inoltre, essere coerente con quanto stabilito nei piani di previsione di spesa pervenuti alla scrivente amministrazione in seguito alla richiesta inviata con nota prot. N. 95 del 25 gennaio 2023. Il presente aggiornamento è funzionale alla corretta declinazione delle attività entro le quali si articola il Piano della Campania, ai fini di agevolare il processo di rendicontazione finale delle stesse alla luce delle più recenti indicazioni ministeriali.

2 ANALISI DEL CONTESTO REGIONALE

2.1 Il quadro di contesto normativo e organizzativo

Le modifiche intervenute nel quadro normativo sui Servizi per l'Impiego, che hanno segnato il progressivo passaggio dalle Province alle Regioni delle funzioni in materia di politiche attive esercitate attraverso la rete dei Centri per l'Impiego (CPI), nonché l'introduzione di strumenti di politiche attive sempre più complessi, hanno reso necessario reingegnerizzare il modello di governance e di erogazione dei Servizi per l'Impiego anche per consentire di tradurre le riforme normative in processi operativi in grado di superare le criticità gestionali che ne sono derivate. È infatti evidente come alla revisione dei Servizi per l'Impiego sia mancato inizialmente un adeguato processo di managerializzazione delle strutture pubbliche preposte al loro governo, che consentirebbe di pianificare in modo sistematico le attività da svolgere in funzione del raggiungimento degli obiettivi programmati, anche a livello europeo, traducendoli in obiettivi di risultato. In questa ottica la Regione Campania ha avviato un ampio processo di revisione del proprio modello di governance e di erogazione dei Servizi per l'Impiego. Obiettivo generale del piano di potenziamento è **la riorganizzazione dei servizi per l'impiego (SpI) ed il rafforzamento dei Centri per l'Impiego (CpI)** allo scopo di ottimizzare l'erogazione dei LEP - Livelli Essenziali di Prestazione di cui dal D.Lgs. 150/2015 e s.m.i. per i cittadini e per le imprese campane. L'assetto territoriale dei servizi per l'impiego in Campania vigente all'atto del definitivo trasferimento delle relative competenze alla Regione ai sensi della deliberazione n. 253 adottata dalla Giunta Regionale il 27 aprile 2018, era quello definito con la deliberazione n. 1832 del 4 maggio 2001. Tale assetto prevedeva fondamentalmente i criteri di distribuzione delle sedi dei Centri per l'Impiego e di quelle distaccate definite "recapiti", sulla cui base le Province hanno poi provveduto ad individuarne le specifiche dislocazioni. A queste, sono state successivamente affiancate le sedi dei "collocamenti mirati" dediti esclusivamente alla gestione delle attività previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68. Il Piano regionale di potenziamento dei centri per l'impiego, approvato prima con deliberazione n. 697 adottata dalla Giunta Regionale il 30 dicembre 2019 e successivamente aggiornato con deliberazione n. 369 adottata dalla Giunta Regionale il 4 agosto 2021, già forniva un primo slancio di rinnovamento necessario ad una gestione unitaria della rete regionale dei servizi per l'impiego in Campania ed alla uniforme garanzia dei Livelli Essenziali delle Prestazioni previsti. Nell'ambito dello stesso Piano si dava avvio, tra l'altro, alla prima fase di rafforzamento dell'organico dei Centri per l'Impiego prevedendo l'assunzione a tempo indeterminato di 641 unità di personale. Con DGR n. 611 del 28/12/2021 la Giunta Regionale programmava le attività concernenti la linea di intervento relativa all'adeguamento delle sedi dei CPI. Per ultima, con DGR n. 483 del 24/09/2024 la Giunta Regionale approvava un aggiornamento complessivo del Piano anche al fine di definirne il nuovo Quadro finanziario inclusivo delle risorse "PNRR native".

Linee di intervento del piano regionale (DGR n. 369/2021)

1. Migliorare la comunicazione coordinata
2. Rafforzare l'organico dei Cpl
3. Formare gli operatori
4. Organizzare e rafforzare l'osservatorio regionale del mercato del lavoro
5. Adeguare le sedi dei CPI (Infrastrutture e strumentazione)
6. Adeguare i sistemi informativi (Hardware e software)
7. Definizione ed implementare del nuovo modello organizzativo e di governance dei servizi pubblici per il lavoro

Allo scopo di facilitare, comunque, la realizzazione delle azioni previste dal Piano, con deliberazione n. 253 del 27 aprile 2018 la Giunta Regionale istituiva una apposita Cabina di regia presieduta dal Direttore Generale della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, composta da tutti gli uffici dell'amministrazione regionale che concorrono alla realizzazione delle stesse azioni ed alla gestione complessiva dei Centri per l'Impiego. La Cabina di regia è attualmente composta:

- dal Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, che la presiede,
- dal Direttore Generale per le Risorse Umane,
- dal Direttore Generale per le Risorse Finanziarie,
- dal Direttore Generale per le Risorse Strumentali,
- dal Direttore dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale,
- dal Direttore dell'Ufficio Speciale Grandi Opere,
- dal Datore di lavoro.

In ragione del processo di riorganizzazione degli uffici della giunta regionale di cui alla Legge Regionale n. 6 del 15 maggio 2024, si rappresenta di seguito il rinnovato modello organizzativo dell'anzidetta Cabina di Regia, funzionale anche alla conclusione di tutte le attività previste dal Piano.

Ufficio	Funzioni
DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI (DIREZIONE GENERALE LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE 206.00.00)	Attività di coordinamento e di raccordo, degli altri Uffici ed Istituzioni che concorrono alla realizzazione delle attività previste dal Piano per il Potenziamento dei CPI; raccordo con il MLPS e con l'Unità di Missione; coordinamento della cabina di Regia, composta da tutte le Direzioni Generali ed Uffici coinvolti ratione materia sulle diverse linee di intervento ed attività concernenti la gestione delle sedi, del

	personale e delle risorse dei CPI; attività di monitoraggio dell'avanzamento delle attività degli Uffici/Direzioni direttamente competenti all'attuazione delle linee di intervento previste dal piano; gestione delle attività di comunicazione/formazione e delle altri interventi residuali rientranti nella propria competenza a valere sul Piano, compresa la rendicontazione, il monitoraggio e controllo degli interventi anche su Regis ed ogni adempimento/obbligo connesso secondo anche quanto previsto dalla Convenzione.
UFFICIO SPECIALE GRANDI OPERE-PNRR (STRUTTURA DI MISSIONE PNRR 402.00.00)	Supporta il coordinamento operativo, la programmazione, il monitoraggio fisico e finanziario, la rendicontazione e il controllo degli investimenti previsti dal Piano.
DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI (DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI 203.00.00)	Gestione ed attuazione degli interventi infrastrutturali e strumentali rientranti nella propria competenza a valere sul Piano; manutenzione, gestione logistica ed amministrativa delle sedi, acquisizione di beni, servizi e forniture funzionali alle sedi dei CPI; altre attività rientranti nella propria competenza a valere sul Piano, compresa la rendicontazione ed il monitoraggio degli interventi anche su Regis ed ogni adempimento/obbligo collegato secondo quanto previsto dalla Convenzione.
UFFICIO SPECIALE CRESCITA E TRANSIZIONE DIGITALE (UFFICIO SPECIALE – UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE 301.00.00)	Gestione ed attuazione degli interventi sui sistemi informativi rientranti nella propria competenza a valere sul Piano; progettazione e gestione dei sistemi e delle infrastrutture ICT/TLC per il funzionamento dei CPI e delle politiche del lavoro; assistenza e conduzione software e hardware; altre attività rientranti nella propria competenza a valere sul Piano, compresa la rendicontazione, monitoraggio e controllo degli interventi anche su Regis ed ogni adempimento/obbligo collegato secondo anche quanto previsto dalla Convenzione.
DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE (DIREZIONE GENERALE RISORSE UOMANE 201.00.00)	Attività concernenti la gestione del personale dei Centri per l'Impiego.
DIREZIONE GENERALE RISORSE FINANZIARIE (DIREZIONE GENERALE RISORSE FINANZIARE 202.00.00)	Attività concernenti la gestione delle entrate, delle spese e della contabilità dei servizi pubblici per il lavoro; raccordo informativo per la programmazione e la gestione finanziaria; supporto tecnico – operativo per l'adozione dei provvedimenti di programmazione economico-finanziaria, di gestione delle entrate e delle spese; implementazione e coordinamento del modello di contabilità analitica.
UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO (UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO 203.00.01)	Funzioni di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'art.1 della Legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro).

Sull'adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei Centri per l'Impiego, la deliberazione n. 611 adottata dalla Giunta Regionale il 28 dicembre 2021 ha fornito il dettaglio degli esiti della due diligence realizzata sulle sedi esistenti e definito un nuovo modello organizzativo e di governance dei servizi pubblici per il lavoro in Campania che prevede una nuova distribuzione di “sedi primarie” e “sedi secondarie” dei Centri per l'Impiego, cui si affianca

il Centro per l'Impiego Digitale. In particolare, il nuovo modello di erogazione dei servizi nell'ambito della rete dei CPI è destinato ad assumere, seguendo il principio di prossimità, una dimensione multilivello. Tale dimensione prevede una rete di sportelli distribuiti sui seguenti livelli.

1. Un livello primario costituito dagli sportelli dei Centri per l'Impiego regionali (CpI). Tale rete si occupa dell'erogazione di tutti i tipi di servizi ed è realizzato tramite l'adeguamento del numero necessario di sedi scelte tra quelle attualmente in essere in base ai seguenti criteri: le caratteristiche del bacino territoriale, gli stock di riferimento, le caratteristiche economico e sociali dell'area geografica di copertura e l'esito delle attività di cui alla linea d'intervento 5. Di questo livello fa parte il Centro per l'Impiego Digitale (CID) che si occupa della gestione, l'implementazione e lo sviluppo del sistema digitale di erogazione dei servizi.
2. Un livello secondario di Sportelli di Prossimità fissi e mobili con cui assicurare la massima copertura territoriale all'accessibilità dei servizi da parte di cittadini ed imprese. Gli sportelli fissi inseriti in tale livello sono individuati di concerto con Enti locali, gli Uffici di Piano, le Comunità Montane, Consorzi ASI, etc. Gli Sportelli fissi inseriti in tale livello sono individuati tenendo conto della mappatura relativa alla distribuzione territoriale degli altri attori della rete. Tali uffici si occupano prevalentemente dell'erogazione di servizi specialistici e/o specifici e sono coordinati dai CpI del livello primario, nell'ambito del nuovo modello di gestione dei servizi per l'impiego, individuato come territorialmente competente. Nel modello proposto il carattere specialistico del servizio erogato da questa tipologia di Sportelli, differisce da quelli primari, in quanto riguarda in via prevalente i LEP non esclusivi (Accompagnamento al lavoro, Orientamento specialistico, Orientamento all'autoimpiego etc.), tenendo conto delle vocazioni produttive caratterizzanti l'ambito territoriale in cui la sede dello Sportello è ubicata (turismo, agricoltura, etc.). A titolo indicativo e non esaustivo gli sportelli secondari possono riguardare le seguenti tipologie.

Servizi specialistici

- Sportelli Orientamento all'autoimpiego (LEP O): sportelli attivabili nell'ambito di collaborazione con Enti locali, Camere di Commercio e Associazioni di categoria datoriali ed imprenditoriali, per l'erogazione di un servizio di tipo orientativo e di affiancamento teso a verificare con l'utente le attitudini imprenditoriali, la consapevolezza del processo di sviluppo dell'idea imprenditoriale, la propensione individuale. Le azioni possono essere realizzate sia in modalità "one to one" nei percorsi personalizzati, sia in modalità di gruppo per le attività di formazione e tutoring;
- Sportelli Attivazione Tirocini e Supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo (LEP R, F e G): sportelli gestiti nell'ambito di collaborazione con operatori privati del mercato del lavoro (Agenzie per il Lavoro e Consulenti del lavoro) e associazioni datoriali, che in ragione dei loro rapporti con il mondo imprenditoriale, possono contribuire alla efficacia delle azioni di inserimento attraverso l'individuazione di opportunità occupazionali, la promozione del sistema incentivante, la partecipazione ad eventi e fiere del lavoro;

- Sportelli Orientamento Specialistico e avviamento a formazione (LEP E e H): sportelli gestiti nell'ambito di collaborazione con Informagiovani, Centri di Formazione, Associazioni per l'erogazione di un servizio utile a conoscere l'offerta formativa locale e rendere la persona più consapevole nella lettura approfondita del contesto, nella ricostruzione e valorizzazione della propria storia professionale e formativa, nell'identificazione delle proprie competenze e risorse personali al fine di definire i percorsi più idonei per la collocazione o ricollocazione in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale;
- Sportelli presa in carico integrata per soggetti in condizione di vulnerabilità e gestione strumenti finalizzati alla conciliazione (LEP N e J – Legge Regionale n.17/2021 art. 8): sportelli gestiti nell'ambito di collaborazione con Enti locali, Servizi sociali e sanitari, partenariati del sociale territoriale, mondo dell'associazionismo, strumenti utili per affrontare la multidimensionalità delle fragilità che in taluni casi accompagna l'assenza di occupazione. Il particolare target di questi Sportelli richiedono una prossimità territoriale e una conoscenza del target stesso da parte degli attori locali della rete che determina la necessità di una più ampia diffusione di questi sportelli in alcune aree della provincia di Napoli, Salerno e Caserta. Nell'ambito di questi Sportelli viene accolto anche il target Migranti nonché il target Donne in attuazione della L. 17/2021 mediante l'istituzione di un apposito "Sportello donna" presso i Centri per l'impiego del territorio regionale e la promozione della stipula di uno o più protocolli di intesa tra i Centri per l'impiego e i Comuni, con le organizzazioni sindacali e datoriali e con l'articolazione regionale dell'Ispettorato nazionale del Lavoro, per conoscere e monitorare i fabbisogni formativi e professionali presenti sui territori. Attualmente lo Sportello donna è attivo presso i seguenti Centri per l'impiego: Afragola, Agropoli, Avellino, Battipaglia, Caserta, Castellammare di Stabia, Frattamaggiore, Giugliano in Campania, Maddaloni, Mercato San Severino, Fuorigrotta, Scampia (Viale della Resistenza), Nocera, Nola, Oliviero Citra, Piedimonte Matese, Pompei, Sala Consilina, Scafati, Telesse, Vallo della Lucania;
- Sportelli di orientamento per il target studenti: sportelli gestiti nell'ambito di collaborazione con le Università di Napoli, Salerno, Caserta e Benevento, Informagiovani, Centri di Formazione, Associazioni per l'erogazione di un servizio utile a supportare i giovani utenti in un percorso di orientamento per la scelta del percorso di specializzazione o di orientamento post-laurea.
- Gli Sportelli Itineranti (SI) completeranno la rete per l'erogazione dei servizi da utilizzare per il raggiungimento di specifici target di utenti (es. migrati) altrimenti non raggiungibili oppure in caso di necessità non programmate.

Servizi per le imprese

La rete degli Sportelli di prossimità, con riferimento alle imprese, si pone l'obiettivo di avvicinare l'erogazione dei servizi ai fabbisogni espressi dal mondo delle produzioni. In questo senso, oltre a completare la rete provinciale degli Sportelli Spazio Lavoro (SSL) si provvederà ad attivare Sportelli da localizzare in aree territoriali specifiche per la gestione di servizi specialistici in primari

settori produttivi come ad esempio Agricoltura, Turismo, Logistica, ecc. Tali Sportelli, che possono avere anche carattere di stagionalità, potranno riguardare ad esempio: il settore turistico nelle aree costiere della regione (Costiera amalfitana e Cilento, Isole, area Flegrea e Litorale Domizio) e nelle aree interne sviluppate nell'ambito della strategia SNAI; il settore industriale, organizzato in aree ASI e PIP nelle sue diverse eccellenze settoriali (polo delle calzature, abbigliamento-moda, agroalimentare, ecc.); il settore del commercio attraverso i distretti del commercio, dei servizi e della logistica. Di tale livello fanno parte i 5 Sportelli Spazio Lavoro (Nola, Benevento, Caserta e Salerno ed il nuovo sportello Caivano) nati dalla collaborazione con il mondo delle imprese oltre ai PIL già operativi.

Relativamente agli interventi infrastrutturali riguardanti gli Sportelli di Prossimità fissi, resta fermo quanto stabilito dalla deliberazione n. 611 adottata dalla Giunta Regionale il 28 dicembre 2021. Il dimensionamento degli Sportelli secondari sarà determinato in ragione delle esigenze concrete manifestate dal territorio dovendo assicurare servizi di prossimità secondo la peculiarità degli specifici target. In generale nel dimensionamento del target, si fa riferimento ad una quantificazione di bisogno che tiene conto delle indicazioni fornite dal programma Garanzia Occupazione Lavoratori – GOL, facilitando l'accesso dei cittadini ed assicurando servizi di prossimità secondo la peculiarità degli specifici target. In Campania, attualmente sono presenti 46 Centri per l'Impiego (sedi primarie), 5 uffici di Collocamento mirato (uno per ogni capoluogo di provincia), 10 PIL e un Centro per l'Impiego Digitale (CID), oltre alla sede provvisoria di Napoli utilizzata per le procedure concorsuali. La mappatura territoriale aggiornata delle suddette sedi è riportata nell'Allegato 1 al presente documento. Tale mappatura dettaglia:

- le sedi già operative ovvero individuate sulla base della precedente programmazione (tabella A, C, D);
- la classificazione delle sedi primarie e secondarie, secondo il nuovo modello organizzativo;
- le sedi provvisorie, quelle dismesse o in corso di dismissione, nonché le sedi temporaneamente chiuse o individuate in sostituzione;
- le sedi dei nuovi CPI (tabella B).

La suddetta ricognizione territoriale è funzionale anche al fine di monitorare correttamente i Centri per l'Impiego destinatari delle attività che contribuiscono al target M5C1-7, con particolare riferimento a quelle a carattere trasversale, ed a quello M5C1-7bis. Il presente aggiornamento tiene conto delle variazioni intervenute successivamente alla D.G.R. n. 483/2024, che hanno modificato, in parte, il quadro ricognitivo precedentemente approvato. In particolare, si evidenzia quanto segue:

- sono in corso le attività conclusive di regolarizzazione catastale e ipotecaria relative agli immobili trasferiti *ope legis* dalle Province di Salerno, Caserta e Benevento;
- per la Provincia di Avellino è in fase di completamento l'iter amministrativo di trasferimento degli immobili;
- sono in corso di definizione le stipule di contratti di comodato d'uso gratuito con taluni Comuni, per la disponibilità di immobili destinati a sedi di Centri per l'Impiego non appartenenti al patrimonio regionale.

Segue, nel prosieguo del documento, la disamina puntuale delle situazioni provinciali, con evidenza dei principali mutamenti intervenuti nella rete dei CPI regionali, riconducibili:

- alla necessità di adattamento strutturale e logistico a seguito di eventi sismici e ambientali;
- al perfezionamento dei procedimenti di trasferimento patrimoniale degli immobili;
- all'esigenza di garantire la continuità dell'erogazione dei servizi all'utenza, anche mediante l'attivazione di sedi provvisorie o in soluzione temporanea.

Provincia di Avellino

Tutte le sedi attualmente presenti sul territorio provinciale risultano confermate e saranno mantenute operative. Si evidenzia, tuttavia, che la sede del Centro per l'Impiego di Calitri risulta temporaneamente non operativa, in attesa del completamento delle attività propedeutiche alla ristrutturazione dell'immobile e alla conseguente riattivazione della stessa. Contestualmente, si rappresenta che l'*iter* di trasferimento del patrimonio immobiliare da parte della Provincia di Avellino è in fase di perfezionamento.

Provincia di Benevento

La sede di Telesse Terme, ubicata in Via Elsa Morante, che precedentemente risultava da dismettere in ragione del mancato perfezionamento del relativo comodato da parte dell'Amministrazione comunale, è pienamente operativa.

Il Comune di Arpaia ha revocato la disponibilità precedentemente comunicata relativa all'immobile individuato per l'attivazione di una nuova sede primaria del CPI, rendendo pertanto necessario un aggiornamento della programmazione territoriale.

Si rappresenta, infine, che gli immobili trasferiti *ope legis* dalla Provincia di Benevento sono attualmente oggetto di attività di regolarizzazione catastale e ipotecaria da parte della Regione Campania, finalizzate all'inserimento degli stessi nel patrimonio regionale.

Provincia di Caserta

La sede del Centro per l'Impiego di Aversa, ubicata in Via Pommella, risulta attualmente non operativa. L'Amministrazione comunale ha individuato, quale sede sostitutiva, l'immobile sito in Via Michele De Chiara. In via provvisoria e transitoria, al fine di garantire la continuità del servizio pubblico, le attività del CPI sono state temporaneamente trasferite presso l'immobile ubicato in Via Carlo III (ex CIAPI), nelle more del completamento dei lavori di adeguamento della sede definitiva. Sono previste due nuove attivazioni di CPI nei Comuni di Santa Maria Capua Vetere e Cesa, subordinate al completamento degli interventi di ristrutturazione edilizia sugli immobili individuati, secondo quanto previsto dalla programmazione regionale in essere.

Per quanto concerne la nuova sede prevista nel Comune di Caiazzo, non è stato possibile procedere alla fase di progettazione, in quanto non è stato acquisito, nei tempi tecnici previsti, un formale atto di disponibilità dell'immobile precedentemente individuato, da parte dell'Amministrazione comunale.

Si rappresenta, altresì, che gli immobili trasferiti *ope legis* dalla Provincia di Caserta sono attualmente oggetto di regolarizzazione ipotecaria e catastale da parte della Regione Campania, ai fini dell'inserimento nel patrimonio immobiliare regionale.

Provincia di Napoli

A causa di eventi sismici e di altri fattori esterni che hanno interessato in modo significativo il territorio della provincia di Napoli, si sono rese necessarie alcune modifiche sostanziali. Di seguito le principali variazioni:

Centro per l'Impiego di Pozzuoli: la sede originaria ubicata in Via Virgilio è stata temporaneamente chiusa in seguito ai danni subiti per effetto degli eventi sismici. È stata conseguentemente individuata, quale sede sostitutiva, l'unità immobiliare sita in Via Umberto Saba. Nelle more della conclusione degli interventi necessari all'attivazione della sede definitiva, le attività verranno trasferite temporaneamente presso altra sede messa a disposizione dal Comune, per la quale sono in corso di finalizzazione gli accordi formali.

Centro per l'Impiego di Napoli – Via Diocleziano: è prevista la ricollocazione della sede presso un immobile più idoneo, individuato in Via Nuova Agnano.

Centro per l'Impiego di Napoli – Via Raimondi: la sede risulta temporaneamente chiusa (in modo parziale) per l'esecuzione di importanti lavori di ristrutturazione. Le relative funzioni sono state temporaneamente trasferite prima presso la nuova sede primaria ubicata in Via Cisterna dell'Olio (utilizzata temporaneamente in tal caso anche come sede ponte), poi presso la nuova sede primaria ubicata a Via Murialdo (anche questa utilizzata temporaneamente in tal caso anche come sede ponte), non interessata da interventi di ristrutturazione connessi al D.M. 74/2019 e al PNRR.

Centro per l'Impiego di Napoli – Via Poggioreale: per analoghe motivazioni legate all'esecuzione di lavori strutturali, la sede risulta temporaneamente chiusa. Le attività sono ora riallocate temporaneamente presso la porzione di immobile utilizzabile della sede di Via Raimondi.

Centro per l'impiego Isola d'Ischia – Casamicciola Terme: a seguito dell'alluvione del 2022, la sede di Via Principessa Margherita è inagibile. Le attività sono attualmente garantite presso la sede temporanea ubicata in Via Morgioni – Ischia.

Centro per l'Impiego di Pompei: la sede di Viale Mazzini sarà trasferita stabilmente presso l'immobile ubicato in Via Vittorio Emanuele, nel Comune di Boscoreale.

CPI Pomigliano D'Arco: per analoghe motivazioni legate all'esecuzione di lavori strutturali, la sede risulta temporaneamente chiusa. Nelle more, i servizi vengono erogati da remoto dagli operatori e sono in corso accordi con il Comune per il trasferimento delle attività in una sede temporanea (ponte).

Centro per l'Impiego di Nola: non è stato possibile procedere alla progettazione degli interventi sulla sede precedentemente individuata in Via Tommaso Vitale, a causa della mancata disponibilità dell'immobile da parte dell'Amministrazione comunale. Pertanto, permane momentaneamente l'utilizzo della sede attuale in Via della Repubblica.

Centro per l'Impiego di Giugliano in Campania: risulta concluso l'iter di trasferimento presso la sede definitiva sita in Via San Francesco a Patria, immobile di proprietà comunale.

Centro per l'Impiego di Ottaviano: la sede, sebbene non oggetto di lavori di ristrutturazione finanziati dal D.M. 74/2019 e PNRR, resta regolarmente operativa. È in corso la definizione dell'iter per la stipula del contratto di comodato d'uso gratuito con l'Ente proprietario.

Centro per l'Impiego di Portici: non è stato possibile dare avvio alla progettazione degli interventi a causa dell'indisponibilità, nei tempi tecnici previsti, dell'immobile di proprietà comunale precedentemente individuato.

Centri per l'Impiego di Sorrento e Marigliano: trattandosi di immobili di proprietà privata, non sono state ad oggi individuate soluzioni alternative idonee per la ricollocazione delle sedi.

Nuove sedi previste: si conferma, come da precedente programmazione, l'apertura dei nuovi Centri per l'Impiego sul territorio del Comune di Napoli, in Via Duca degli Abruzzi, in Via Cisterna dell'Olio ed in Via Murialdo, quest'ultimo non interessato dai lavori di ristrutturazione a valere sul DM 74/2019 o PNRR. Per la sede prevista in Piazza De Iorio (quartiere Ponticelli), non si è potuto procedere alla fase progettuale a causa dell'impossibilità di ottenere la disponibilità dell'immobile nei tempi previsti.

Provincia di Salerno

In riferimento al Centro per l'Impiego di Roccadaspide, ubicato in Via Piazzetta Mercato, si rappresenta che l'immobile è in corso di dismissione. In sostituzione, è stato individuato un nuovo cespite sito in Via Palomba, la cui attivazione è subordinata all'ultimazione delle attività tecniche e amministrative necessarie. In via provvisoria, il servizio sarà assicurato presso l'unità immobiliare sita in Via Largo Principessa Guevara.

Il Centro per l'Impiego di Scafati, attualmente localizzato in un immobile di proprietà privata, sarà trasferito presso l'edificio comunale ubicato in Via Sant'Antonio Abate, già individuato nell'ambito della precedente programmazione regionale.

Il Centro per l'Impiego di Sala Consilina, attualmente operativo nella sede di Via Tressanti, sarà trasferito nel cespite di proprietà regionale sito in località Barca, in attuazione delle previsioni contenute nei precedenti atti di programmazione.

Il Centro per l'Impiego di Salerno ha completato il trasferimento nella nuova sede istituzionale ubicata in Via Generale Clark, attualmente pienamente operativa.

Il Centro per l'Impiego di Maiori, con sede al Corso Regina, sarà rilocalizzato in un diverso piano dello stesso edificio, al fine di ottimizzare gli spazi e garantire adeguati standard funzionali e di sicurezza.

Nella successiva tabella sono rappresentati i bacini di utenza relativi alle attuali sedi primarie, ove si considerano le sedi insistenti sul comune di Napoli in un unico bacino.

Provincia	Sede primaria	Popolazione residente	DID attive
SA	AGROPOLI	71.784	13.485
SA	BATTIPAGLIA	148.730	23.466
SA	MAIORI	94.291	14.109
SA	MERCATO SAN SEVERINO	102.701	13.583
SA	NOCERA INFERIORE	105.385	14.228
SA	OLIVETO CITRA	101.298	17.581
SA	ROCCADASPIDE	29.756	2.771

SA	SALA CONSILINA	67.142	9.302
SA	SALERNO	132.608	18.777
SA	SAPRI	45.302	9.447
SA	SCAFATI	145.519	29.222
SA	VALLO DELLA LUCANIA	48.360	8.007
NA	CASORIA	196.063	42.001
NA	CASTELLAMMARE DI STABIA	150.103	25.785
NA	FRATTAMAGGIORE	183.755	47.460
NA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	304.767	66.967
NA	ISCHIA	61.086	8.769
NA	MARIGLIANO	115.904	21.837
NA	NAPOLI	962.003	187.534
NA	NOLA	102.057	20.041
NA	OTTAVIANO	108.860	22.418
NA	POMIGLIANO D'ARCO	202.906	39.774
NA	POMPEI-BOSCOREALE	115.952	22.525
NA	PORTICI	147.684	25.937
NA	POZZUOLI	169.429	34.177
NA	SORRENTO	94.788	12.262
NA	TORRE DEL GRECO	139.599	26.391
CE	AVERSA	192.750	34.002
CE	CAPUA	80.816	13.733
CE	CASAL DI PRINCIPE	79.052	18.648
CE	CASERTA	192.409	29.473
CE	MADDALONI	147.804	24.323
CE	PIEDIMONTE MATESE	50.106	10.330
CE	SESSA AURUNCA	91.581	19.194
CE	TEANO	70.403	9.475
BN	BENEVENTO	132.529	21.123
BN	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	28.215	2.886
BN	SANT'AGATA DE' GOTI	64.230	10.729
BN	TELESE	59.926	8.312
AV	ARIANO IRPINO	33.670	4.780
AV	AVELLINO	265.287	43.589
AV	CALITRI	19.449	1.993
AV	GROTTAMINARDA	63.827	9.714
AV	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	46.924	7.690

2.2 Il personale in servizio

In attuazione dell'art. 1, commi da 793 a 799 della legge 27 dicembre 2017, n. 205. (legge di Bilancio 2018) è stato disposto con delibera della Giunta Regionale n. 253 del 27/04/2018 il trasferimento del personale dalla Città metropolitana e dalle Aree vaste con decorrenza giuridica ed economica, a far data dal 01/06/2018. Dalle 537 unità iniziali, l'organico al 30/06/2021 risultava costituito da 485 unità complessive. Con delibera di Giunta n. 397 del 07/08/2019 si è dato celermente attuazione al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive per il lavoro, di cui al Decreto Ministeriale 28 giugno 2019 n. 74, attraverso l'adozione di procedure snelle finalizzate all'acquisizione dei beni e servizi necessari all'assunzione a tempo indeterminato di 641 unità da destinarsi ai Centri per l'Impiego. Con decreto n. 87 del 04/12/2019 è stata disposta l'approvazione del concorso pubblico per il reclutamento di 641 unità complessive di personale a tempo indeterminato secondo la seguente suddivisione per profili/ambiti:

- 145 posti di “Funzionario policy regionali – Centri per l’impiego”;
- 25 posti di “Funzionario Sistemi informativi e tecnologie”;
- 50 posti di “Funzionario policy regionali – Mediatore per l’inserimento lavorativo dei disabili”;
- 5 posti di “Funzionario Comunicazione ed informazione”.
- 316 posti di “Istruttore policy regionali – Centri per l’impiego”;
- 100 posti di “Istruttore Sistemi informativi e tecnologie”.

Le assunzioni sono state avviate a far data dal mese di dicembre 2021. Per i profili “Funzionario Sistemi informativi e tecnologie” e “Istruttore Sistemi informativi e tecnologie”, per i quali si è verificato un numero di idonei inferiore ai posti messi a concorso, è stata riaperta la procedura concorsuale e le relative assunzioni sono state avviate a far data dal mese di ottobre 2022. Sono stati decretati diversi scorrimenti, per i vari profili, a seguito di rinuncia da parte dei vincitori/cessazione dal servizio da parte del personale in forza. Ad aggiornamento di quanto previsto dalla linea di intervento 2 del piano aggiornato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 369 del 4 agosto 2021, sono state avviate le successive fasi di rafforzamento dell'organico dei Centri per l'Impiego di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 368 del 19 giugno 2023 e n. 427 del 12 luglio 2023, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2026, che prevedono la parziale revisione e integrazione del precedente piano dei fabbisogni affinché possa completarsi il processo relativo all'assunzione del personale dei Centri per l'Impiego **per un totale di 1.372 nuove unità**, aggiuntive al personale transitato nel 2018 dalle Amministrazioni provinciali. Attualmente, la dotazione organica del personale in servizio presso i Centri per l'Impiego è così distribuita (escluso il personale transitato nel 2018 dalle Amministrazioni provinciali).

CPI	DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO
PROVINCIA DI AVELLINO	52
PROVINCIA DI BENEVENTO	34
PROVINCIA DI CASERTA	88

PROVINCIA DI NAPOLI	436
PROVINCIA DI SALERNO	118
TOTALE	728

Tale distribuzione comprende le unità di personale impegnate in attività di tipo trasversale, mentre non comprende le figure dirigenziali dell'Amministrazione regionale comunque impegnate nella gestione dei Centri per l'Impiego e delle relative attività.

2.3 Le attività dei CPI

La Regione eroga i servizi per il lavoro e attua le misure di politica attiva del lavoro mediante gli uffici territoriali denominati Centri per l'impiego (artt. 11, 18 D.Lgs. 150/2015), che svolgono compiti amministrativi in materia di intermediazione e politiche attive del lavoro, compresi il collocamento dei disabili, l'avviamento a selezione per le assunzioni nelle pubbliche amministrazioni dei lavoratori da inquadrare nei livelli retributivo – funzionali per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo e provvedono ad attivare tutele specifiche per beneficiari di ammortizzatori sociali residenti nel territorio della Regione.

La Campania rende disponibili i servizi e le misure di politica attiva del lavoro a tutti i residenti sul territorio, assicurando la realizzazione del principio di unicità del mercato del lavoro. I LEP si concretizzano, in particolare, nelle seguenti attività (art. 18 D.lgs. 150/2015):

- orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione;
- ausilio alla ricerca di un'occupazione, anche mediante sessioni di gruppo, entro 3 mesi dalla registrazione;
- orientamento specialistico e individualizzato, mediante bilancio delle competenze ed analisi degli eventuali fabbisogni in termini di formazione, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva al lavoro, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla domanda di lavoro espressa a livello territoriale, nazionale ed europea;
- orientamento individualizzato all'auto impiego e tutoraggio per le fasi successive all'avvio dell'impresa;
- avviamento ad attività di formazione ai fini della qualificazione e riqualificazione professionale;
- accompagnamento al lavoro, anche attraverso l'utilizzo dell'assegno individuale di ricollocazione;
- promozione di esperienze lavorative ai fini di un incremento delle competenze, anche mediante lo strumento dei tirocini;
- gestione, anche in forma indiretta, di incentivi all'attività di lavoro autonomo;
- gestione di incentivi alla mobilità territoriale;
- gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti;

- promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile;
- collocamento mirato rivolto ai cittadini, è un servizio finalizzato a facilitare l’inserimento nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati e con disabilità.

Le attività dei Centri per l’Impiego sono state fortemente condizionate dall’implementazione del programma GOL, che in Campania ha visto il suo avvio con la deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022 adottata dalla Giunta Regionale e concernente l’approvazione del relativo Piano Attuativo Regionale. A tale provvedimento hanno dato seguito gli Avvisi pubblici rivolti ai cittadini, agli operatori privati per la formazione e a quelli dei servizi per il lavoro, quello per i tirocini e i piani di ricollocazione collettiva. Il Piano Attuativo Regionale ed i relativi Avvisi prevedono espressamente l’attribuzione agli operatori dei Centri per l’Impiego delle attività:

- di assessment (questionario quali-quantitativo) e stipula del Patto per il lavoro,
- di orientamento specialistico finalizzato all’avvio a formazione (up/re-skilling)
- di abilitazione alla eventuale scelta dell’operatore privato dei servizi per il lavoro per l’orientamento specialistico finalizzato all’accompagnamento al lavoro e/o ai tirocini extracurricolari
- di attivazione di tirocini extra-curricolari
- di presa in carico dei Beneficiari nell’ambito dei piani di ricollocazione collettiva.

Tali attività comprendono l’aggiornamento del Sistema Informativo Unitario da parte degli stessi operatori dei Centri per l’Impiego e tutte quelle concernenti l’eventuale applicazione delle condizionalità previste dalla normativa vigente. All’esito di tali attività, la nota di monitoraggio ANPAL n. 1/2023 attribuisce alla Campania la prima posizione in Italia in termini di numero assoluto di Beneficiari presi in carico (oltre 111.000 al 31 gennaio 2023). La distribuzione della platea rispetto al percorso GOL individuato all’esito dell’assessment è la seguente:

- il 38% circa afferisce al percorso 101,
- il 24% circa afferisce al percorso 102,
- il 34% circa afferisce al percorso 103,
- il 5% circa afferisce al percorso 104.

3 OBIETTIVI, LINEE DI INTERVENTO E QUADRO FINANZIARIO

3.1 Obiettivi generali

Di seguito gli obiettivi generali del Piano regionale che concernono il completamento dei processi avviati con le citate deliberazioni n. 697/2019, n. 369/2021, n. 611/2021 e n. 483/2024 adottate dalla Giunta Regionale, con specifico riferimento alle linee di intervento che beneficeranno del finanziamento del PNRR:

Obiettivi	Linee di Intervento
Qualificare e potenziare il capitale umano	– Formazione degli operatori

Valorizzazione e ingegnerizzazione per ottimizzare la programmazione il monitoraggio ed il controllo delle attività e dei risultati conseguiti	<ul style="list-style-type: none"> – Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti – Osservatorio Regionale del mercato del lavoro
Implementare e potenziare i sistemi informativi e le infrastrutture	<ul style="list-style-type: none"> – Sistemi informativi (hardware e software) – Adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI

Linee di intervento e quadro finanziario

Linea di intervento	Risorse programmate PNRR	Risorse programmate altri fondi	Note
Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti	€ 1.400.000,00	€ 0,00	Max 1,5% del totale
Formazione degli operatori	€ 467.687,68	€ 0,00	Max 5% del totale assegnato
Osservatorio regionale del mercato del lavoro	€ 0,00	€ 0,00	Max consigliato del 2% del totale assegnato
Adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI	€ 62.602.407,70	€ 44.349.635,23	
Sistemi informativi	€ 31.537.127,73	€ 25.275.634,98	
Spese generale per l'attuazione	€ 0,00	€ 5.567.920,23	Max 4% del totale assegnato

La Tabella che segue espone il dettaglio delle fonti finanziarie esposte nell'ambito nelle singole linee di intervento.

Linea di intervento	Risorse Nazionali (DM 74/2019 e 59/2020)	Risorse PNRR (DM 74/2019 e 59/2020) "Progetti in essere"	Risorse PNRR (riferimento 200 mln)
Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti	0,00 €	0,00 €	1.400.000,00 €
Formazione degli operatori	0,00 €	467.687,68 €	0,00 €
Osservatorio regionale del mercato del lavoro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI	44.349.635,23 €	32.000.000,00 €	30.602.407,70 €
Sistemi informativi	25.275.634,98 €	31.537.127,73 €	0,00 €
Spese generale per l'attuazione	5.567.920,23 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	75.193.190,43 €	64.004.815,41 €	32.002.407,70 €

4 LA DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI PROGRAMMATI

4.1 Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti

4.1.1 Quadro di contesto

Il diritto all'informazione appare prodromico al diritto all'accesso ai servizi stessi e quindi è opportuno che il rilancio dei CPI previsto da questo Piano sia accompagnato da una campagna di comunicazione coordinata, eventualmente anche con le campagne e il materiale informativo predisposto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali a livello nazionale. Nell'ambito dei processi avviati con le citate deliberazioni n. 697/2019, n. 369/2021 e n. 611/2021 adottate dalla Giunta Regionale, con specifico riferimento alla medesima linea di intervento, particolari criticità sono state registrate relativamente:

- alla completa implementazione degli strumenti di identità visiva approvati,
- all'unificazione degli strumenti e dei contenuti di comunicazione da parte dei Centri per l'Impiego,
- alla realizzazione di attività di animazione territoriale in grado di favorire la collaborazione tra le filiere dei servizi per il lavoro, le filiere della formazione, le filiere produttive e i cittadini.

La presente linea di intervento è stata introdotta dal piano aggiornato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 483/2024.

4.1.2 Azioni avviate

Le attività avviate hanno consentito di progettare ed approvare gli strumenti di identità visiva dei Centri per l'Impiego, di attivare team dedicati alla definizione del piano di comunicazione integrato, a realizzare le prime campagne di comunicazione e a supportare la realizzazione di specifiche iniziative territoriali. In particolare, con D.D. n. 121 del 21/02/2024 è stato approvato il Piano di Comunicazione, unitamente al modello organizzativo, concernente la comunicazione coordinata dei CpI progettata al fine di rilanciarne i servizi e rendere più semplice l'esercizio del diritto di accesso degli utenti ed il Format iniziative di animazione territoriale concernente le attività di incontri/seminari rivolti alle imprese e/o ai beneficiari nell'ambito del programma GOL. Le attività di comunicazione inerenti ai Centri per l'Impiego, secondo il Piano di Comunicazione, sono volte ai seguenti obiettivi:

- informare l'utenza delle opportunità lavorative, formative e relative a programmi di istruzione disponibili sul territorio regionale e più in generale dei servizi offerti dai Centri

per l'Impiego, oltre ad illustrare le possibilità previste dai Programmi nazionali e regionali dedicati ai settori di competenza dei CpI;

- promuovere iniziative che hanno luogo presso i CpI o che vedono il loro coinvolgimento nell'organizzazione, anche in altre sedi, di eventi dedicati alle attività di competenza;
- raccogliere, elaborare, diffondere e condividere le migliori pratiche sviluppate dai Centri per l'Impiego regionali;
- ascoltare i cittadini e fornire assistenza di primo livello, con indicazioni dei servizi messi a disposizione dai singoli Centri e delle modalità di fruizione degli stessi.

Particolare attenzione è data alle attività di promozione delle opportunità previste dal programma GOL presso i target di riferimento e di promozione dello Sportello Donna. Attraverso il Programma GOL la Regione Campania ha previsto specifiche azioni innovative che consentano l'affermarsi di un nuovo approccio di tipo partecipativo fondato sulle competenze e sulle evidenze, in grado di sfruttare tutto il patrimonio informativo disponibile per la lettura dei cambiamenti, puntando ad ancorare le attività di orientamento specialistico su un nuovo pivot di tipo “business driven” anziché “customer driven”. In tale direzione vanno lette anche le specifiche iniziative volte a valorizzare le vocazioni produttive locali e ad avvicinare le stesse al mondo dell'istruzione e della formazione.

Affinché possa orientarsi l'azione dei Centri per l'Impiego e dei servizi per il lavoro accreditati verso la domanda, a partire dalle strategie di sviluppo del territorio, la Regione intende concentrare gli investimenti in modo da:

- assicurare un coinvolgimento costante ed efficace del sistema imprenditoriale locale nell'implementazione del Programma;
- favorire la conoscenza da parte delle imprese delle opportunità e dei servizi disponibili presso i Centri per l'Impiego e gli altri soggetti accreditati;
- favorire la partecipazione attiva degli enti locali interessati, delle parti sociali, del sistema delle imprese e degli altri stakeholder interessati;
- ottimizzare – attraverso il ricorso a “patti territoriali” – il rapporto tra i sistemi del lavoro, dell'istruzione e formazione e dell'imprenditoria lungo le filiere produttive settoriali e locali.

Il modello organizzativo delineato nell'ambito del Piano di Comunicazione include gli Uffici di Presidenza e della Direzione Generale, componendo un Team Comunicazione CPI articolato a livello centrale e periferico. L'articolazione centrale del Team comprende il gruppo di lavoro allocato presso gli Uffici di Presidenza e quello allocato presso la Direzione Generale. A tale livello sono demandate le funzioni di presidio di tutti i processi, di analisi, di pianificazione, controllo e i rapporti con i fornitori esterni, opportunamente governate dal vertice regionale e della Direzione Generale. L'articolazione territoriale del Team comprende, invece, a) le unità di personale squisitamente dedicate alla comunicazione distribuite sull'intero territorio, opportunamente organizzate per cluster provinciali, che costituiscono il punto di riferimento dei referenti per la comunicazione dei singoli Centri per l'Impiego, nonché di raccordo tra questi e l'articolazione centrale del Team e b) i referenti per la comunicazione individuati dai responsabili dei singoli Centri per l'Impiego, che curano l'implementazione dei modelli e degli strumenti di

comunicazione di competenza dei singoli CPI, nonché la proposizione di strategie e contenuti informativi. Il modello organizzativo contempla, altresì, l'apporto dei fornitori esterni per la realizzazione di specifiche attività previste dal Piano di Comunicazione e descritte nell'ambito dei relativi contratti. Gli investimenti previsti sulla quota dei “nuovi progetti” nell'ambito del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - M5C1 - Investimento 1.1 - Potenziamento dei Centri per l'Impiego – consentono di supportare tali azioni.

4.1.3 Programmazione nuove attività

Il Piano regionale prevede la completa implementazione di quanto sopra esposto ed in particolare, degli strumenti di identità visiva approvati, mediante apposita produzione di materiali, degli strumenti unificati di comunicazione – anche di tipo social – dei Centri per l'Impiego con i cittadini e le imprese, la realizzazione di attività di animazione territoriale in grado di favorire la collaborazione tra le filiere dei servizi per il lavoro, le filiere della formazione, le filiere produttive e i cittadini, nonché ulteriori campagne di comunicazione.

4.1.4 Quadro delle attività

Comunicazione						
(Risorse programmate: € 1.400.000,00)						
Attività	Versione	Dettaglio attività	Risorse Nazionali (DM 74/2019 e 59/2020)	Risorse PNRR (DM 74/2019 e 59/2020) “Progetti in essere”	Risorse PNRR (riferimento 200 mln)	CPI coinvolti
Comunicazione	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	Produzione materiali, strumenti unificati di comunicazione, animazione territoriale e campagne di comunicazione	0,00 €	0,00 €	1.400.000,00 €	Trasversale (relativamente ai soli CPI già esistenti, alle sedi già individuate dalla precedente programmazione ed alle sedi provvisorie)

4.2 Formazione degli operatori

4.2.1 Quadro di contesto

Nell'ambito dei processi avviati con le citate deliberazioni n. 697/2019, n. 369/2021 e n. 611/2021 adottate dalla Giunta Regionale, con specifico riferimento alla medesima linea di intervento, sono state realizzate una pluralità di linee formative anche a valere su risorse del PO

FSE 2014-2020. Il piano di rafforzamento delle competenze degli operatori dei CpI risulta costituito dalle seguenti 8 linee formative:

- Linea formativa 1 "Supporto informativo";
- Linea formativa 2 "Rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi pubblici per lavoro su Attività Speciali - Collocamento mirato - Fasce deboli " indirizzata ad utenti target ed ai datori di lavoro;
- Linea formativa 3 "Rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi pubblici per il lavoro su Attività Speciali —Politiche Immigrazione";
- Linea formativa 4 "Rafforzamento delle competenze degli operatori dei servizi pubblici per lavoro su Attività Speciali -gestione politiche attive – RE1 - Reddito di Cittadinanza";
- Linea formativa 5 "Rafforzamento dei servizi intensivi di ricerca attiva di lavoro e assistenza all'autoimpiego";
- Linea formativa 6 "Rete EURES";
- Linea formativa 7 "Tecniche per l'acquisizione di competenze professionali integrative trasversali";
- Linea formativa 8 "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e gestione delle emergenze e del primo soccorso".

Per quanto riguarda le prime sette linee di intervento, l'attività d'aula è stata svolta in modalità E-learning sincrona tramite la realizzazione di webinar ed asincrona con l'utilizzo di MOOC – Massive Open Online Courses. In particolare, sono stati realizzati 177 webinar e 20 MOOC. In virtù della significativa esperienza maturata in materia di formazione del personale della PA nella realizzazione dei webinar è stata coinvolta la Fondazione Nazionale IFEL ANCI –fondatore insieme alla Regione Campania della Fondazione IFEL Campania. La formazione è stata rivolta a tutti gli operatori attualmente in organico ed a quelli in fase di assunzione. La progettazione e la realizzazione di un significativo numero di MOOC unitamente all'esigenza di disporre di un collaudato LMS – Learning Management System hanno motivato poi l'opportunità, condivisa dal Responsabile dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, di attivare, nell'ambito del protocollo d'intesa approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 140 del 14/03/2017, una collaborazione con Federica Weblearning - Centro di Ateneo per l'innovazione, la sperimentazione e la diffusione della didattica multimediale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Un'esperienza sostenuta con finanziamenti pubblici della Regione Campania già dal ciclo di programmazione 2007/2013 ed oggi unica realtà pubblica in Campania ed a livello nazionale a vantare il primato europeo nella produzione di corsi MOOC con all'attivo una libreria di 400 corsi higher education accessibili anche attraverso device mobile con più di 5.000 lezioni e 25 milioni di accessi dal 2007. Nell'ambito delle linee formative 2, 3, 4, 5 e 6 sono state inoltre previste sinergie con il piano di formazione specialistica predisposto da ANPAL Servizi. Le attività formative per le prime sette linee di intervento si sono concluse nel mese di luglio 2023. La presente linea di intervento aggiorna la linea di intervento 3 del piano aggiornato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 369 del 4 agosto 2021.

4.2.2 Azioni avviate

Le azioni avviate a valere sulla quota PNRR “progetti in essere” riguarda in particolare la linea formativa 8 “Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e gestione delle emergenze e del primo soccorso”. Questa linea d’intervento, realizzata con il supporto della IFEL Campania, che ha previsto attività d’aula e formazione “on the job”. Tale linea formativa si è sviluppata su più corsi.

- “Il preposto” che ha avuto l’obiettivo di fornire al discente le informazioni e gli elementi necessari per il corretto approccio in materia di prevenzione, sicurezza e salute nello svolgimento dell’attività lavorativa così come prescritto dall’art. 37 del D. Lgs.81/08.
- “Valutazione del rischio stress lavoro correlato” che ha avuto l’obiettivo di consentire al discente di comprendere e riconoscere il fenomeno dello stress lavoro-correlato come elemento di rischio sul lavoro al pari di quelli più immediatamente tangibili e di svolgere un ruolo proattivo nella definizione degli interventi di prevenzione.
- “Percorso formativo per la squadra AGE” composto da tre corsi: “Addetto Primo Soccorso Gruppo B” con l’obiettivo di creare competenze trasferendo conoscenze e abilità per attuare procedure di Primo Soccorso, “BLS (basic life support-early defibrillation)” per far acquisire gli strumenti conoscitivi e metodologici e le capacità necessarie per prevenire il danno anossico cerebrale e riconoscere in un paziente adulto lo stato d’incoscienza, di arresto respiratorio e di assenza di polso, “Addetto Antincendio livello 2” con l’obiettivo di fornire agli addetti della squadra di Antincendio ed Evacuazione le conoscenze necessarie per ricoprire l’incarico di addetto alla squadra antincendio secondo quanto previsto dalla normativa (DM 02/09/2021 per attività di Livello 2).

Gli interventi, erogati interamente in presenza secondo le modalità e le disposizioni previste dall’allegato n.14 del D.lgs 81/08, sono iniziati l’8/01/2024 e si sono conclusi il 30/04/2024.

4.2.3 Programmazione nuove attività

Non sono previste ulteriori attività a valere sul Piano, in quanto l’intera linea di intervento gode di risorse FSE.

4.2.4 Quadro delle attività

Formazione (Risorse programmate: € 467.687,68)						
Attività	Versione	Dettaglio attività	Risorse Nazionali (DM 74/2019 e 59/2020)	Risorse PNRR (DM 74/2019 e 59/2020) “Progetti in essere”	Risorse PNRR (riferimento 200 mln)	CPI coinvolti

FORMAZIONE	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	FORMAZIONE OPERATORI CPI	0,00 €	467.687,68 €	0,00 €	Trasversale (relativamente ai soli CPI già esistenti, alle sedi già individuate dalla precedente programmazione ed alle sedi provvisorie)
------------	--	--------------------------	--------	--------------	--------	---

4.3 Osservatorio regionale del mercato del lavoro

4.3.1 Quadro di contesto

Nell'ambito dei processi avviati con le citate deliberazioni n. 697/2019, n. 369/2021 e n. 611/2021 adottate dalla Giunta Regionale, con specifico riferimento alla presente linea di intervento, sono state realizzate una pluralità di attività a valere su risorse del PO FSE 2014-2020.

4.3.2 Azioni avviate

Le attività realizzate hanno previsto il rafforzamento dell'Osservatorio del Mercato del lavoro istituito con delibera della Giunta regionale n. 148/2017, con l'obiettivo di condividere l'analisi delle dinamiche del tessuto sociale ed economico del territorio, favorendo la diffusione della conoscenza, al fine di fornire un'indicazione precisa delle scelte strategiche.

In virtù della significativa esperienza maturata in materia di studi ed analisi delle molteplici dinamiche della PA e nell'elaborazione della conseguente reportistica, la realizzazione del progetto ha visto il coinvolgimento della Fondazione IFEL Campania. In particolare, sono state intraprese seguenti azioni:

- la conduzione di indagini sul valore strategico degli interventi pubblici sul tessuto sociale ed economico regionale,
- il supporto per lo sviluppo delle analisi delle caratteristiche del mercato del lavoro regionale attraverso l'elaborazione delle informazioni provenienti dalle molteplici fonti dati amministrative regionali / locali e dalle banche dati statistiche nazionali, anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma di monitoraggio,
- la promozione di incontri, scambio di informazioni, convegni, con l'obiettivo di favorire la stipula di accordi fra pubbliche amministrazioni non solo per il raggiungimento degli obiettivi dell'osservatorio ma anche per sperimentare forme di Partenariato Pubblico Privato,
- la progettazione di modelli di reportistica utili ad enti ed associazioni rispetto alle elaborazioni sull'andamento del Mercato del Lavoro e sui fabbisogni formativi delle imprese e dell'economia locale.

Il progetto ha visto anche la realizzazione dei Quaderni del mercato del lavoro, che raccolgono, analizzano e monitorano i dati e le dinamiche del mercato del lavoro. L'opera dapprima

ricostruisce la situazione del mondo del lavoro regionale antecedente la legislatura corrente, poi attraverso la pubblicazione di un rapporto annuale, monitora e illustra costantemente la situazione e le dinamiche del mercato del lavoro in Campania. La necessità di disporre immediatamente di dati aggiornati ha inoltre portato, in aggiunta al descritto rapporto annuale, alla pubblicazione di rapporti di aggiornamento trimestrali. Oltre a questi aspetti di carattere generale particolare attenzione viene anche riservata ad aree tematiche specifiche del mercato del lavoro di notevole rilevanza sociale, quali il divario di genere, la condizione lavorativa della donna e l'occupazione giovanile analizzate. Oggetto di separata analisi è poi l'andamento di specifici settori produttivi strategici per il tessuto economico regionale tra cui ad esempio il turismo. Particolare attenzione è dedicata anche al monitoraggio di ambiti tematici specificamente interessati dal PNRR, quali la digitalizzazione e l'economia green. Inoltre, è oggetto di analisi anche la situazione delle singole realtà locali del territorio regionale. L'opera è concepita in senso dinamico e si presta ad aggiornamenti ed ampliamenti nel futuro, legati all'evoluzione del mondo del lavoro.

4.3.3 Programmazione nuove attività

Non sono previste ulteriori attività a valere sul Piano, in quanto l'intera linea di intervento gode di risorse FSE.

4.3.4 Quadro delle attività

Osservatorio (Risorse programmate: € 0,00)						
Attività	Versione	Dettaglio attività	Risorse Nazionali (DM 74/2019 e 59/2020)	Risorse PNRR (DM 74/2019 e 59/2020) "Progetti in essere"	Risorse PNRR (riferimento 200 mln)	CPI coinvolti

4.4 Adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI

4.4.1 Quadro di contesto

Sull'adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei Centri per l'Impiego, la deliberazione n. 611 adottata dalla Giunta Regionale il 28 dicembre 2021 ha fornito il dettaglio degli esiti della due diligence realizzata sullo stato fisico, tecnico ed amministrativo delle sedi, tra cui quelle ereditate dalle Provincie ex L. 56/2014 e DPCM 26/9/2014 come modificato con legge 205/2017, della rete territoriale dei Centri per l'Impiego della Regione e definito un nuovo modello organizzativo e di governance dei servizi pubblici per il lavoro in Campania che prevede una nuova distribuzione di "sedi primarie" e "sedi secondarie" dei Centri per l'Impiego, cui si affianca lo sportello digitale. L'attività che è stata svolta in collaborazione con IFEL Campania e in raccordo con tutte le direzioni dell'amministrazione a vario titolo e livello coinvolte sulla tematica, ha interessato inizialmente tutta la rete territoriale dei CPI ivi comprese le sedi secondarie di Punti Informativo Lavoro (PIL), ma per queste ultime non è stata completamente realizzata e ciò a causa della loro sopraggiunta o temporanea chiusura.

Pertanto, il lavoro si è prioritariamente soffermato sulle sedi primarie, dove risulta incardinato il personale, attesa la loro importanza nel più ampio processo di riorganizzazione dei servizi. Con i sopralluoghi e la successiva fase di analisi e sviluppo delle informazioni raccolte, per le sedi primarie dei CPI, è stato prodotto un primo studio sulla prefattibilità tecnica ed amministrativa. Nella citata deliberazione n. 611 sono stata individuate le specifiche linee di intervento con cui realizzare la rete degli Sportelli primari e di prossimità, attuato nell'ambito dei seguenti Obiettivi operativi.

Obiettivo operativo n° 1 – Adeguamento infrastrutturale e strumentale delle sedi (primarie) dei Cpl. La linea riguarda l'adeguamento infrastrutturale e strumentale delle sedi primarie compreso lo Sportello digitale e di quelle individuate con le attività di cui alla linea d'intervento n° 2. La linea è organizzata nelle seguenti attività: a) adeguamento documentale delle sedi. L'attività si pone l'obiettivo dell'adeguamento documentale dei titoli di disponibilità delle sedi e delle certificazioni ed autorizzazioni abilitanti l'utilizzo delle sedi per lo scopo di cui trattasi; b) progettazione e realizzazione lavori di adeguamento infrastrutturale e strumentale delle sedi. L'attività si realizza prioritariamente con la conclusione di Accordi Quadro o l'adesione ad eventuali Accordi Quadro CONSIP. Le attività hanno riguardato la messa in sicurezza e la funzionalizzazione delle sedi esistenti, compresa la progettazione e la direzione degli interventi, l'acquisizione di beni strumentali, l'utilizzo di sedi temporanee.

Obiettivo operativo n° 2 – Individuazione delle sedi primarie e di prossimità. La linea riguarda la realizzazione di una Manifestazione d'interesse per il reperimento di candidature da parte di Enti Locali ed altri attori del territorio direttamente interessati all'erogazione del Servizio per l'Impiego di sedi da adibire a CPI o a Sportello di prossimità. La linea è organizzata nelle seguenti attività, che hanno visto il coinvolgimento della Fondazione IFEL Campania:

- Attività n° 1: Realizzazione della Manifestazione d'interesse - La manifestazione d'interesse ha lo scopo di raccogliere le candidature di messa a disposizione, a titolo gratuito, di sedi fisse da adibire a CPI e/o Sportello di prossimità da parte di Enti Terzi pubblici o privati della Campania direttamente interessati al processo di erogazione dei Servizi per il lavoro.
- Attività n° 2: Istruttoria delle candidature ed attivazione degli sportelli - L'istruttoria delle candidature avviene in due fasi. Una prima fase di verifica dei criteri di utilità e conformità della sede candidata rispetto al fabbisogno della specifica tipologia di Sportelli. Una seconda fase relativa alla verifica anche in loco delle condizioni di scelta della sede come esplicitate nella manifestazione d'interesse. All'esito positivo di entrambe le fasi l'amministrazione provvede all'attivazione delle procedure per la firma del comodato d'uso e/o accordo di collaborazione con l'ente proponente per addivenire all'attivazione dello Sportello.

Particolari criticità sono state registrate relativamente:

- al mancato perfezionamento dei trasferimenti *ope legis* delle proprietà alla Regione Campania,
- agli adeguamenti documentali preordinati e necessari al perfezionamento dei comodati, alla progettazione e l'avvio dei lavori,
- al carente stato manutentivo delle sedi già esistenti, correlato all'esigenza di garantirvi comunque i requisiti di sicurezza per i lavoratori e l'utenza, nonché la funzionalità,
- al completamento degli interventi di adeguamento delle sedi esistenti avviati nella prima fase,
- al reperimento di nuovi locali da destinare a sedi primarie o secondarie dei Centri per l'Impiego,
- agli eventi calamitosi che hanno colpito l'isola di Ischia.

La presente linea di intervento aggiornata quella del piano approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 483/2024.

4.4.2 Azioni avviate

L'Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni e degli ulteriori enti territoriali emanato a seguito della deliberazione n. 611 adottata dalla Giunta Regionale il 28 dicembre 2021, nonché la ricerca nell'ambito degli immobili di proprietà regionale, ha consentito di individuare potenziali nuove sedi dei Centri per l'Impiego, che sono state oggetto di successivi approfondimenti di fattibilità tecnico-amministrativa. Per le sedi oggetto del Piano degli interventi di cui alla DGR 611/2021 sono stati innanzitutto realizzati in modo trasversale gli interventi di manutenzione più urgenti, tanto relativamente all'esigenza di garantirvi i requisiti di sicurezza per i lavoratori e l'utenza, quanto alle esigenze di funzionalità anche relativamente al rafforzamento delle reti di trasmissione dati, nonché sono state acquisite tutte le forniture e i servizi trasversali più urgenti. Tali attività – con risorse interamente a valere su quelle ex DM 74/2019 - hanno interessato ed interessano prioritariamente le sedi indicate quali "già esistente o

già individuata dalla precedente programmazione” di cui all’Allegato 1 al presente documento. Successivamente, sono state avviate e concluse le procedure di gara per l’affidamento dei servizi di ingegneria e progettazione dei lavori da eseguire per la rigenerazione definitiva delle sedi esistenti e l’adeguamento delle sedi di nuova acquisizione, nonché quelle per la stipula di accordi quadro concernenti la realizzazione degli anzidetti interventi.

4.4.3 Programmazione nuove attività

Il Piano regionale prevede il completamento e l’integrazione di quanto previsto dalla deliberazione n. 611 adottata dalla Giunta Regionale il 28 dicembre 2021, mediante l’avvio e il completamento degli interventi sulle sedi appresso indicate. Considerato lo stato delle progettazioni esecutive concernenti gli interventi infrastrutturali sulle sedi già esistenti e su quelle di nuova costituzione, il paragrafo che segue contiene l’elenco ove si individuano quelle per le quali gli stessi interventi possono concludersi entro il 30 giugno 2026 (Target M5C1-7bis).

4.4.4 Quadro delle attività

(Risorse programmate: € 106.952.042,93)						
Attività	Versione	Dettaglio attività	Risorse Nazionali (DM 74/2019 e 59/2020)	Risorse PNRR (DM 74/2019 e 59/2020) “Progetti in essere”	Risorse PNRR (riferimento 200 mln)	CPI coinvolti
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	MESSA IN SICUREZZA E FUNZIONALIZZAZIONE DELLE SEDI	44.349.635,23 €	0,00 €	0,00 €	Trasversale (relativamente ai soli CPI già esistenti, alle sedi già individuate dalla precedente programmazione ed alle sedi provvisorie)
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA	0,00 €	6.724.640,00 €	0,00 €	NAPOLI NORD / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				NAPOLI FUORIGROTTA / SEDE PRIMARIA

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			NAPOLI CENTRO / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			CASORIA (AFRAGOLA) / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			CASTELLAMMARE DI STABIA / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			FRATTAMAGGIORE / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			ISCHIA / SEDE PRIMARIA

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			POMIGLIANO D'ARCO / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			TORRE DEL GRECO / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			GIUGLIANO IN CAMPANIA / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			BENEVENTO / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			BENEVENTO / COLLOCAMENTO MIRATO

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			SAN BARTOLOMEO IN GALDO / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			SANT'AGATA DE' GOTI / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			AGROPOLI / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			BATTIPAGLIA / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			MAIORI / SEDE PRIMARIA

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			MERCATO SAN SEVERINO / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			NOCERA INFERIORE / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			OLIVETO CITRA / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			ROCCADASPIDE / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			SALA CONSILINA / SEDE PRIMARIA

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			SALERNO / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			SALERNO / COLLOCAMENTO MIRATO
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			SAPRI / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			VALLO DELLA LUCANIA / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			SCAFATI / SEDE PRIMARIA

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			AVERSA / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			CAPUA / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			CASAL DI PRINCIPE / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			CASERTA / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			CASERTA / COLLOCAMENTO MIRATO

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			MADDALONI / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			PIEDIMONTE MATESE / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			SESSA AURUNCA / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			TEANO / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			CESA / SEDE PRIMARIA

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			SANTA MARIA CAPUA VETERE / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			ARIANO IRPINO / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			AVELLINO / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			AVELLINO / COLLOCAMENTO MIRATO
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			CALITRI / SEDE PRIMARIA

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				GROTTAMINARDA / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA. REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				SANT'ANGELO DEI LOMBARDI / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA	0,00 €	25.275.360,00 €	30.602.407,70 €	NAPOLI NORD / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				NAPOLI FUORIGROTTA / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				NAPOLI CENTRO / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				CASORIA (AFRAGOLA) / SEDE PRIMARIA

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				CASTELLAMMARE DI STABIA / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				FRATTAMAGGIORE / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				ISCHIA / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				POMIGLIANO D'ARCO / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				TORRE DEL GRECO / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				GIUGLIANO IN CAMPANIA / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				BENEVENTO / SEDE PRIMARIA

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			BENEVENTO / COLLOCAMENTO MIRATO
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			SAN BARTOLOMEO IN GALDO / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			SANT'AGATA DE' GOTI / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			AGROPOLI / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			BATTIPAGLIA / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			MAIORI / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			MERCATO SAN SEVERINO / SEDE PRIMARIA

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				NOCERA INFERIORE / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				OLIVETO CITRA / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				ROCCADASPIDE / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				SALA CONSILINA / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				SALERNO / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				SALERNO / COLLOCAMENTO MIRATO
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				SAPRI / SEDE PRIMARIA

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				VALLO DELLA LUCANIA / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				SCAFATI / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				AVERSA / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				CAPUA / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				CASAL DI PRINCIPE / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				CASERTA / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				CASERTA / COLLOCAMENTO MIRATO

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			MADDALONI / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			PIEDIMONTE MATESE / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			SESSA AURUNCA / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			TEANO / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			CESA / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			SANTA MARIA CAPUA VETERE / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA			ARIANO IRPINO / SEDE PRIMARIA

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				AVELLINO / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				AVELLINO / COLLOCAMENTO MIRATO
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				CALITRI / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				GROTTAMINARDA / SEDE PRIMARIA
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, MANUTENZIONE ANCHE STRUTTURALE E IMPIANTISTICA				SANT'ANGELO DEI LOMBARDI / SEDE PRIMARIA

4.5 Sistemi informativi

4.5.1 Quadro di contesto

Gli interventi previsti dal Piano si pongono l'obiettivo di attuare pienamente le novità previste dalla riforma del Mercato del Lavoro in materia di sistemi informativi e dunque la gestione dei LEP, del fascicolo elettronico del lavoratore, degli albi degli enti accreditati, dei sistemi di monitoraggio, l'integrazione dei sistemi regionali di supporto alla gestione dei percorsi di politica attiva, etc. In tale ottica, il rafforzamento in Campania dal punto di vista digitale dei servizi pubblici per il lavoro, passa per il potenziamento dell'integrazione della rete informatica dei Servizi per il Lavoro e le Politiche Attive tra il livello regionale e quello nazionale (cooperazione

applicativa delle Comunicazioni Obbligatorie, Schede Anagrafico Professionali, Prospetti Informativi, Politiche Attive, Curricula, Vacancy, ecc.) e la realizzazione di un unico hub di accesso ai servizi informativi e di processo, disponibile per tutti gli attori presenti e attivi all'interno del Mercato del Lavoro locale attraverso una profilatura dettagliata di tutti i potenziali utenti.

Primo obiettivo del progetto è rappresentato dal processo di reingegnerizzazione, ottimizzazione e manutenzione dei numerosi sistemi applicativi esistenti in una piattaforma unitaria in tecnologia Open Source denominata "SILF Campania".

Tale processo ha riguardato la razionalizzazione in un'unica piattaforma delle seguenti banche dati facenti capo alla Direzione Generale per l'Istruzione la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ed in particolare: il SIL/CO/ClicLavoro e SIMONA/Avvisi e Bandi/Accreditamento che si componevano, a loro volta, di un complesso di sistemi software identificati in almeno 16 sistemi singoli, quali Repository SAP/Indice Regionale, ClicLavoro Campania, Cooperazione Applicativa, Comunicazioni Obbligatorie Campania, Campania Formazione, Campania Lavoro, PID Campania, Cruscotto Statistico regionale del mercato del lavoro, cinque Sistemi Informativi Lavoro provinciali, Sistema di monitoraggio del POR Campania FSE, Piattaforma dedicata per Avvisi e Bandi della Direzione Generale e Accredito degli organismi di formazione e i servizi per il lavoro. In tal senso, l'implementazione della piattaforma unitaria ha previsto l'assessment delle basi dati per la modellazione e la realizzazione di una base dati centralizzata, l'integrazione completa del SILF con tutti gli attuali sistemi Regionali, tra cui, il modulo IAM (Identity Access Management), la piattaforma SOA (Services Oriented Architecture) di Circolarità Anagrafica e la piattaforma I. Ter Campania; la realizzazione di un sistema di analisi statistica con funzioni di Osservatorio del mercato del lavoro; il supporto specialistico in ambito normativo – procedurale sia a livello nazionale che regionale (es. Centri per l'Impiego); la realizzazione del nuovo Portale Unificato fruibile anche da dispositivi mobili. Nell'ambito del progetto risultano quasi concluse o già concluse tutte le seguenti azioni:

- assessment iniziale, è stata avviata una fase iniziale di analisi dei flussi informativi che interessano l'intero parco applicativo dei servizi legati al mondo del lavoro e della formazione. Ciò ha permesso di ridisegnare funzioni e compiti applicativi sfruttando l'esperienza delle iniziative informatiche pregresse cercando di implementare nuovi flussi e nuovi controlli al fine di ottimizzare e migliorare la qualità dei dati.
- Nuovo Portale Lavoro della Regione Campania, quale punto di accesso unico ai servizi del mondo lavoro e formazione della Regione con divulgazioni delle principali novità in materia e un'area riservata per gli operatori pubblici (CPI) sotto forma di Forum al fine di agevolare il confronto e la condivisione di procedure e processi in modo uniforme sul territorio.
- Progettazione e realizzazione del nuovo Sistema Informativo Lavoro unico che costituisce la nuova base dati unitaria dei servizi pubblici per l'impiego (CPI) con l'implementazione di nuovi servizi on line rivolti ai cittadini (rilascio di certificati on line, integrazione con il protocollo informatico della Regione, ecc.). Il SIL unico ha previsto la centralizzazione dei cinque SIL Provinciali in un unico database centralizzato. L'analisi e la comparazione delle interfacce e delle base dati hanno portato a scelte operative. L'analisi comparativa

dei 5 SIL locali ha permesso di identificare in modo puntuale le anagrafiche “cittadini” e “aziende” presenti in modo ripetuto sulle diverse istanze SIL. L’attività svolta ha permesso di identificare in modo unitario l’anagrafica cittadina aggiornata (prendendo come riferimento alla data di ultima disponibilità al lavoro) e di escludere i dati duplicati. In riferimento all’anagrafica “azienda” - invece - il dato è stato ripreso esclusivamente dal sistema “Comunicazioni Obbligatorie” che riporta dati certificati con sedi di lavoro dichiarate nelle CO a partire dal 2008 (data di entrata in vigore del sistema informativo telematico per l’invio on line delle CO). Queste attività hanno permesso la realizzazione dell’anagrafica unica centralizzata dell’intero sistema SILF.

- Gestione delle politiche attive promosse da Regione Campania e dai servizi per l’impiego pubblici e privati sul territorio, ed in particolare, il sistema Cliclavorocampania (<https://cliclavoro.lavorocampania.it/>) operativo in cooperazione con il SIL Unico e con il nodo nazionale di borsa lavoro (in fase di revisione); sulla piattaforma sono attivi oltre 300.000 soggetti tra cittadini, imprese, Agenzie per il lavoro, scuole, università, Centri per l’Impiego ed altri operatori.
- Gestione dei progetti di formazione professionale autofinanziata e finanziata, attraverso l’unificazione del processo di gestione Ex-Ante, In Itinere e Ex Post in cooperazione sia con il repertorio Regionale della Qualificazioni e Abilitazioni, che con il database dell’accreditamento, nonché con il fascicolo del lavoratore. Integrazione con la piattaforma regionale degli Open data: tutte le applicazioni del sistema SILF generano dati in formato che vengono condivisi con il portale regionale opendata per la loro pubblicazione.
- Nuovo motore di incrocio domanda-offerta (IDO): il nuovo IDO è un sistema di ultima generazione basato su machine learning e deep learning, attraverso i cui algoritmi permettono una più accurata assegnazione delle vacancy disponibili rispetto al profilo identificato dell’utente.
- Servizi offerti on-line, la nuova piattaforma ha consentito all’amministrazione regionale, in particolare, nel precedente periodo di emergenza sanitaria, di offrire sempre più servizi digitali a cittadini ed in imprese quali per esempio: Raccolta delle candidature e gestione informatica delle relative graduatorie inerenti gli avviamenti a selezione sia con riguardo alle assunzioni di bassa qualifica nelle PPAA di cui all’art.16 della L. 56/87 che quelle di soggetti disabili di cui alla L. 68/99; Implementazione dell’agenda on-line per le prenotazioni degli appuntamenti presso i CpI da parte di cittadini ed imprese; rilascio dal SIL del C2 storico e Scheda Anagrafica Professionale (SAP).
- Migrazione dei servizi sull’infrastruttura Cloud, ha permesso di avere maggiore stabilità e continuità operativa legata alla predisposizione di un ambiente sistemistico tarato sulle reali esigenze e dimensioni applicativi e in termini di data base in continua e costante crescita per la mole dei dati gestiti dal mondo lavoro e formazione su tutto il territorio regionale.

L’ecosistema digitale SILF Campania, in sintesi, quindi, è stato oggetto di importanti evoluzioni, anche legate ai continui aggiornamenti degli standard di interoperabilità a livello nazionale.

Nell'ambito dei processi avviati con le citate deliberazioni n. 697/2019, n. 369/2021, n. 611/2021 e n. 483/2024 adottate dalla Giunta Regionale, con specifico riferimento alla medesima linea di intervento, particolari criticità sono state registrate relativamente:

- alla vetustà di svariate componenti applicative dell'ecosistema digitale SILF Campania,
- alla migrazione dell'ecosistema digitale SILF Campania verso i data center di Regione Campania,
- alla piena implementazione degli strumenti di incrocio domanda-offerta (IDO) previsti anche nell'ambito degli ultimi provvedimenti nazionali,
- alla piena implementazione degli strumenti Microsoft nell'ambito dei processi organizzativi dei Centri per l'Impiego,
- all'implementazione degli strumenti digitali di unificazione della comunicazione da parte dei Centri per l'Impiego,
- alla piena implementazione degli strumenti digitali necessari a supportare la realizzazione del programma GOL.

La presente linea di intervento è stata aggiornata dal piano approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 483/2024.

4.5.2 Azioni avviate

Particolari evoluzioni hanno riguardato l'unificazione dei SIL provinciali, il passaggio alle modalità di accesso attraverso SPID e CIE, l'introduzione di strumenti di incrocio domanda-offerta (IDO) e di comunicazione unificata. Sono in corso le attività di adeguamento delle componenti applicative concernenti le Comunicazioni Obbligatorie e l'attivazione del nodo regionale della PDND. Sono in corso di realizzazione anche le evoluzioni necessarie a supportare la gestione dei tirocini, delle attività di formazione professionale e quelle concernenti i servizi in cooperazione con Atlante, con particolare riferimento all'utilizzo delle API REST in corso di sperimentazione da parte di INAPP. Altre attività hanno riguardato l'acquisizione di postazioni digitali per la realizzazione delle procedure concorsuali e il personale dei Centri per l'Impiego, nonché l'utilizzo di specifiche infrastrutture di erogazione e comunicazione.

4.5.3 Programmazione nuove attività

Il Piano regionale prevede la riprogettazione ed il revamping tecnologico di svariate componenti applicative, il completamento del piano di migrazione dell'ecosistema digitale SILF Campania verso i data center di Regione Campania, la piena implementazione degli strumenti di incrocio domanda-offerta (IDO), il pieno utilizzo degli strumenti Microsoft nell'ambito dei processi organizzativi dei Centri per l'Impiego, la piena implementazione degli strumenti di comunicazione unificata e di quelli necessari a supportare la realizzazione del programma GOL. In ragione dell'esigenza di completare il quadro assunzionale, è prevista l'acquisizione di ulteriori

dotazioni e servizi. Talune attività (Implementazione SILF Campania) sono state avviate precedentemente al periodo di ammissibilità degli interventi sul PNRR e, pertanto, non concorrono al raggiungimento dei relativi target.

4.5.4 Quadro delle attività

Sistemi informativi (Risorse programmate: € 56.812.762,71)						
Attività	Versione	Dettaglio attività	Risorse Nazionali (DM 74/2019 e 59/2020)	Risorse PNRR (DM 74/2019 e 59/2020) "Progetti in essere"	Risorse PNRR (riferimento 200 mln)	CPI coinvolti
SISTEMI INFORMATIVI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	IMPLEMENTAZIONE SILF CAMPANIA	€ 20.775.634,98	0,00 €	0,00 €	Trasversale (relativamente ai soli CPI già esistenti, alle sedi già individuate dalla precedente programmazione ed alle sedi provvisorie)
SISTEMI INFORMATIVI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	CONNETTIVITA' PTV	€ 0,00	137.000,00 €	0,00 €	Trasversale (relativamente ai soli CPI già esistenti, alle sedi già individuate dalla precedente programmazione ed alle sedi provvisorie)
SISTEMI INFORMATIVI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	INFRASTRUTTURA COLLEGAMENTO DA REMOTO (CISCO)	0,00 €	9.150,00 €	0,00 €	Trasversale (relativamente ai soli CPI già esistenti, alle sedi già individuate dalla precedente programmazione ed alle sedi provvisorie)
SISTEMI INFORMATIVI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	ACQUISTO POSTAZIONI	€ 0,00	1.930.293,76 €	0,00 €	Trasversale (relativamente ai soli CPI già esistenti, alle sedi già individuate dalla precedente programmazione ed alle sedi provvisorie)
SISTEMI INFORMATIVI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	ACQUISTO LICENZE	0,00 €	697.290,46 €	0,00 €	Trasversale (relativamente ai soli CPI già esistenti, alle sedi già individuate dalla precedente programmazione ed alle sedi provvisorie)
SISTEMI INFORMATIVI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	SVILUPPO, ASSISTENZA E CONDUZIONE DI SOFTWARE E PIATTAFORME INFORMATICHE	1.700.000,00 €	13.810.875,82 €	0,00 €	Trasversale (relativamente ai soli CPI già esistenti, alle sedi già individuate dalla precedente programmazione ed alle sedi provvisorie)

SISTEMI INFORMATIVI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	SOLUZIONI IT CONCORSI	0,00 €	3.289.827,98 €	0,00 €	Trasversale (relativamente ai soli CPI già esistenti, alle sedi già individuate dalla precedente programmazione ed alle sedi provvisorie)
SISTEMI INFORMATIVI	Prevista da Piano ex DM 74/2019 e DM 59/2020	INFRASTRUTTURE CLOUD	0,00 €	3.021.464,92 €	0,00 €	Trasversale (relativamente ai soli CPI già esistenti, alle sedi già individuate dalla precedente programmazione ed alle sedi provvisorie)
SISTEMI INFORMATIVI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	INFRASTRUTTURE CLOUD PIANO DI MIGRAZIONE	1.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	Trasversale (relativamente ai soli CPI già esistenti, alle sedi già individuate dalla precedente programmazione ed alle sedi provvisorie)
SISTEMI INFORMATIVI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	EVOLUZIONE PIATTAFORME INFORMATICHE	1.300.000,00 €	6.641.224,79 €	0,00 €	Trasversale (relativamente ai soli CPI già esistenti, alle sedi già individuate dalla precedente programmazione ed alle sedi provvisorie)
SISTEMI INFORMATIVI	Nuova attività prevista da Piano ex DD 2023	ACQUISTO POSTAZIONI NUOVE	0,00 €	2.000.000,00 €	0,00 €	Trasversale (relativamente ai soli CPI già esistenti, alle sedi già individuate dalla precedente programmazione ed alle sedi provvisorie)

4.6 Spese generali e per l'attuazione

Nell'ambito dei processi avviati con le citate deliberazioni n. 697/2019, n. 369/2021, n. 611/2021 e n. 483/2024 adottate dalla Giunta Regionale, le spese generali previste – nel limite del 4% di quanto assegnato – per specifiche esigenze attuative non riconducibili alle linee di attività sopra individuate, sono state destinate ad attività di assistenza tecnica per rispondere alle esigenze di supporto nell'attuazione del Piano, nonché alla gestione delle procedure concorsuali. Tali spese non sono incluse tra le spese rendicontabili sul PNRR.

5 CONDIZIONALITÀ DI MISURA PNRR

5.1 Avvio attività

Dal punto di vista del target, le attività finanziate con fondi PNRR sono state avviate a partire dal 1° febbraio 2020 e non comprendono le Spese generali né quelle connesse alle assunzioni di personale.

5.2 DNSH (*do no significant harm*)

Ai fini della sussistenza dell'obbligo del rispetto del principio DNSH (*do no significant harm*), esso sarà garantito per i “progetti in essere” finanziati sia dal PNRR che da risorse del bilancio nazionale, con una valutazione *ex post* delle singole attività, per poterle rendicontare ai fini del raggiungimento del target M5C1-7, sia per i “nuovi progetti” a valere sulle risorse da ripartire con DDG 2023. Ai sensi della circolare MEF-RGS n. 33/2022, per l'Investimento 1.1 “Potenziamento dei centri per l'impiego”, il principio in oggetto deve essere rispettato per le seguenti attività, secondo il regime 2 (requisiti minimi per il rispetto del DNSH):

- Costruzione nuovi edifici
- Ristrutturazione edifici
- Servizi informatici di hosting e cloud
- Data center

5.3 Attività e diverse fonti di finanziamento

La somma degli importi previsti per le attività poste a valere sul PNRR corrisponde al totale regionale delle risorse a valere su fondi PNRR per i progetti in essere (DM n.74/19 e n.59/20) e quelle a valere sui fondi PNRR per i nuovi progetti (DM 6 agosto 2021). Di seguito si riporta la tabella contenente le risorse a valere su fondi nazionali e quelle a valere su fondi PNRR per i progetti in essere (DM n.74/19 e n.59/20).

Regione	Riparto risorse annualità 2020 ex DM 59/2020	Incidenza sul totale	Quota parte dei progetti in essere su fondi PNRR	Risorse aggiuntive PNRR ex DM 2023
Campania	64.294.450,00 €	16,00%	64.004.815,41 €	32.002.407,70 €

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva contenente, per la Campania, le risorse a valere su fondi nazionali e quelle a valere su fondi PNRR, sia per i progetti in essere (DM n.74/19 e n.59/20) sia “native PNRR”*.

Regione	Risorse su Bilancio nazionale	Risorse progetti in essere su fondi PNRR	Risorse aggiuntive PNRR ex DM 2023	Totale
Campania	75.193.190,43 €	64.004.815,41 €	32.002.407,70 €	139.198.005,84 €